



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Sede presso Comune di Mendicino - Traversa I Municipio, 1 - Mendicino (CS) CAP: 87040
P. Iva 00391910783 - Tel. 0984 638911 Fax. 0984 630847 *Sito: <http://www.comune.mendicino.cs.it>*
Posta Elettronica Certificata: cucmendicino@pec.it

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART.60 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO MEDIANTE PROJECT E FINANCING, AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 D.LGS. 50/2016 E S.M.I., CON DIRITTO DI PRELAZIONE A FAVORE DEL PROMOTORE SOCIETA' PHOS S.R.L. CON SEDE IN VIA DEL TRITONE,102 - 00187 ROMA (RM) PER L'INTERVENTO DI " PROPOSTA DI FINANZA DI PROGETTO PER L'EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI CAROLEI"

CUP: C73G20001000007

CIG: 8452316FCD

1. PREMESSO CHE:

Responsabile del Procedimento è Dott. Francesco De Luca;

con **Deliberazione n. 6 del 01/06/2020**, esecutiva come per legge, la Giunta comunale ha approvato il progetto di fattibilità proposto dalla società PHOS srl, con sede in Via del Tritone 102 - 00187 Roma (RM) per l'affidamento "Interventi di efficientamento e riqualificazione tecnologica degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Carolei alla cui spesa complessiva farà fronte mediante il canone di concessione per anni 8, imputato al bilancio comunale in Parte corrente (che significa che per 8 (otto) anni il comune pagherà la bolletta per le spese energetiche della pubblica illuminazione di € 29.657,84 invece che € 79.122,32, pari alla cifra che paga attualmente, e in parte il risparmio servirà a ripagare l'investimento di efficientamento e ampliamento dell'attuale linea con un canone annuale di € 61.685,00 più IVA) aggiornato in conformità all'art.216 del D.lgs. n. 50/2016 per essere posto a base di gara ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016.

Che per i lavori di ampliamento, in aggiunta al canone annuale di € 61.685,00 verranno corrisposti € 134.458,83 più IVA (fondo POR Calabria FESR FSE 2014/2020).

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- ELABORATI DI GARA
 - Bando di gara
 - Disciplinare di gara
 - Allegati documentali
- ELABORATI PROGETTUALI
 - Progetto di fattibilità tecnica ed economica

2.2 CHIARIMENTI

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione di quanto richiesto o per eventuali delucidazioni, l'operatore economico dovrà accedere all'apposito forum dedicato nel sito asmecomm.it.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate, solo ed esclusivamente, attraverso il Forum, entro i termini indicati nel TIMING DI GARA, al punto 12.1., di abilitazione alla gara alla voce "Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti".

Gli operatori economici dovranno prendere visione delle risposte alle richieste di chiarimento sul sito www.cucserre.traspare.com nel predetto Forum che avranno valore integrativo e/o correttivo degli stessi Atti di Gara.

NON SARA' EVASA ALCUNA RICHIESTA DI CHIARIMENTI INOLTRATA IN FORMA DIFFORME A QUANTO INDICATO NEL PRESENTE DISCIPLINARE.

IMPORTANTE: La Stazione Appaltante utilizzerà il FORUM di gara per eventuali comunicazioni ai partecipanti in pendenza del termine di deposito delle offerte e, successivamente, per le comunicazioni di carattere generale; tra queste è compresa la pubblicazione dell'elenco degli aggiudicatari, cui rinvierà la comunicazione art. 76, D. Lgs. 50/16.

Rimane a carico degli operatori economici concorrenti, l'onere di monitorare il "FORUM", al fine di prendere contezza di quanto sopra riportato.

La stazione Appaltante utilizzerà - per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma - l'indirizzo di posta elettronica certificata inserito in sede di iscrizione all'Albo Fornitori telematico della Stazione Appaltante. Si consiglia perciò di verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata inserito nell'apposito campo.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet: cucserre.traspare.com

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di iscrizione all'albo Fornitori telematico, l'indirizzo PEC.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC di cui ai punti 2.1 e 2.2 e all'indirizzo indicato dai concorrenti nell'anagrafica della piattaforma.

La Stazione Appaltante/Centrale di Committenza utilizzerà - per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma - l'indirizzo di posta elettronica certificata inserito nella propria Anagrafica di iscrizione all'Albo Fornitori telematico della Stazione Appaltante/Centrale di Committenza.

Si consiglia perciò di verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata inserito nell'apposito campo, pena il mancato recapito delle comunicazioni da parte della Stazione Appaltante durante le fasi di Gara. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'amministrazione aggiudicatrice e modificate nell'anagrafica dell'albo fornitori telematico; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

3.1 DESCRIZIONE

La presente procedura di gara comprende:

- La progettazione esecutiva dei lavori di efficientamento e messa a norma dell'impianto, finalizzata al risparmio energetico dei consumi di energia elettrica;
- L'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico e messa a norma finalizzata al risparmio energetico dei consumi di energia elettrica dell'impianto di pubblica illuminazione, con risorse economiche a carico del Concessionario;
- Una durata della Concessione pari a 8 anni comprensiva dell'esecuzione dei lavori, oltre i tempi necessari per la progettazione definitiva e esecutiva

CATEGORIE CPV

Codice CPV principale: 50232100-1 Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale

Codice CPV secondari: 71323100-9 Servizi di progettazione di sistemi elettrici
 50232000-0 Manutenzione impianti di pubblica illuminazione.
 50232110-4 Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica
 45316110-9 Installazione di impianti di illuminazione stradale.
 65320000-2 Gestione di impianti elettrici.

La documentazione di gara, rappresentata dagli elaborati costituenti il progetto esecutivo, il presente bando di gara, il disciplinare e tutti i documenti di gara, è visionabile presso l'ufficio tecnico del Comune di Carolei – Piazza Tenente Mazzuca, 1, nei giorni lunedì e mercoledì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 previa richiesta inoltrata mezzo pec all'indirizzo tecnico.carolei@asmepec.it

3.2 VALORE DELLA CONCESSIONE E CANONE CONCESSORIO

Il valore della Concessione, comprensivo del canone concessorio, determinato in conformità all'art.167 del Codice, è costituito dal fatturato totale del Concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, è pari a € 493.480,00 oltre IVA.

L'importo presunto dell'investimento è pari ad € 288.570,53 come da quadro economico definito nella proposta, così composti:

COMUNE DI CAROLEI				
LAVORI DI Efficientamento PI in Project Financing				
			A disposizione del COMUNE (POR Calabria FESR FSE 2014/2020)	A carico del Concessionario
LAVORI				
a1	lavori a misura	201.610,00	100.495,57	101.114,43
a3	oneri per la sicurezza	7.056,00	4.250,00	2.806,00
	importo complessivo	208.666,00	104.745,57	103.920,43

	dell'appalto		
--	--------------	--	--

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
	TOTALE SPESE TECNICHE E GENERALI	51.853,09	
			29.713,26
			22.139,83

I.V.A. ed eventuali altre imposte			
c1	* I.V.A. sui lavori (10%)	20.866,60	
			10.474,56
c2	* I.V.A. su indagini e interventi di manutenzione (22%)	7.184,84	
			5.066,61
	totale IVA	28.051,44	
			15.541,16
			12.510,27

TOTALE GENERALE	288.570,53	150.000,00	138.570,53
------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

I lavori sono compresi nella seguente categoria OG10 CLASSE I:

OG10 Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione	€ 201.610,00
---	---------------------

3.3 DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà una durata pari a 8 (otto) anni a decorrere dalla stipula del contratto. Ai sensi dell'art. 32 del Codice l'esecuzione del contratto potrà avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace salvo che ricorrano le condizioni d'urgenza previste dall'art. 32 comma 8 del Codice.

3.4 OPZIONE E RINNOVI

Per la presente procedura d'affidamento non sono previsti rinnovi contrattuali oltre la scadenza naturale della Concessione.

La durata del Contratto in corso d'esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art.106 comma 11 del Codice. In tal caso il Contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva di nominare propri tecnici di fiducia per la Direzione dei lavori ed il Collaudo oltre supporto amministrativo che resteranno comunque a carico del promotore.

3.5 SOCIETÀ DI PROGETTO

Il soggetto aggiudicatario ha facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 184 del Codice, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile con un capitale minimo non inferiore ad 1/20 dell'importo dell'investimento.

In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta è indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

4. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del Codice, per i quali non sussistano le cause di esclusione di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice, in possesso degli ulteriori requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e capacità tecnico professionale previsti nel presente Disciplinare di gara.

Possono pertanto partecipare alla gara:

- gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25.06.1909 n.422 e del D. Lgs. del Capo provvisorio dello Stato 14.12.1947 n. 1577 e s.m.i., e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 08.08.1985 n. 443;

c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro.

I consorzi di cui alle lett. b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

I consorzi di cui alle lett. b) e c) che intendono eseguire in proprio il servizio dovranno dichiarare tale volontà.

d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lett. a), b), c), i quali prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lett. a), b), c), anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui alle lett. d) ed e) anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) (consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice e alle imprese indicate per l'esecuzione dall'aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario dovranno essere specificate le parti del servizio, forniture e lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Salvo quanto previsto all'art. 48, commi 18 e 19 D. Lgs. n. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tale divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative alla medesima concessione.

f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4 ter, del D.L. 10.02.2009 n. 5 convertito con modificazioni dalla Legge 33/09;

g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D. Lgs. 240/91.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art.45 comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

1. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete-soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
2. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
3. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione della Concessione.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art.45, comma 2, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

5. REQUISITI GENERALI

I concorrenti dovranno rientrare fra i soggetti di cui all'art. 183, comma 17.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 1) i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- 2) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 165/2001 o di cui all'art. 35 del D.L. 90/2014 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010.

I requisiti di ordine generale di cui al presente paragrafo dovranno essere autocertificati dai concorrenti o dai soggetti comunque a ciò tenuti, utilizzando il DGUE da scaricare direttamente all'interno della procedura di gara in piattaforma.

6. REQUISITI SPECIALI

I concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato in sede di offerta e, ove espressamente disposto, comprovato in sede di gara mediante l'allegazione della documentazione richiesta.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti, qualora non presentati già in sede di gara, devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n.157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59 comma 4 lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta nel presente disciplinare.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice) per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.

Il Concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

A pena di esclusione, ai sensi dell'art. 95, co. 1, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., l'operatore economico dovrà essere qualificato secondo quanto previsto dall'articolo 40 del codice e dall'articolo 79, comma 7, del predetto Decreto, con riferimento ai lavori direttamente eseguiti ed essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento, (Si precisa che viene richiesto sia il fatturato globale di impresa che quello relativo allo specifico settore cui appartiene il servizio, stante la complessità e specificità dell'oggetto della presente procedura. Il predetto fatturato trova giustificazione in considerazione dell'ambito dimensionale nel quale il contratto dovrà essere eseguito, richiedendo livelli di capacità organizzativa e struttura aziendale adeguata.)
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento

- c) svolgimento negli ultimi tre anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) svolgimento negli ultimi tre anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

In alternativa ai requisiti previsti dal comma 1, lettere c) e d) dell'art. 95 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., il concessionario può incrementare i requisiti previsti dal medesimo comma, lettere a) e b), nella misura fissata dal bando di gara, comunque compresa fra 1,5 volte e tre volte. Il requisito previsto dal comma 1, lettera b), può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente degli ulteriori requisiti di cui al comma 1, lettere a), b), c) e d) dell'art.95 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti al comma 1 devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui al comma 1, lettere a) e b).

- Almeno una referenza bancaria, in copia conforme all'originale, da cui risulti la Capacità del Concorrente a poter adempiere alle obbligazioni e/o agli oneri scaturenti dall'Appalto in argomento, a pena di esclusione.

Si precisa che in caso di partecipazione in raggruppamento le referenze suddette dovranno essere presentate per ogni impresa appartenente all'R.T.I.

6.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE.

- Ai sensi dell'art. 216, comma 4 del Codice, qualificazione SOA, di cui all'art. 60, del D.P.R. 207/2010, per prestazioni di costruzione, nella categoria OG10 classifica I, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 64 del D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata;
- Essere in possesso di certificazione delle misure di gestione ambientale che l'impresa dovrà applicare durante l'esecuzione del contratto conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 per le attività di progettazione, di esecuzione dei lavori e di prestazione dei servizi di manutenzione e gestione di impianti di pubblica illuminazione;
- Essere in possesso di certificazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro conforme alla norma OHSAS 18001:2007;
- Essere in possesso di certificazione del sistema di gestione energetica secondo lo standard internazionale UNI CEI EN ISO 50001:2011
- avere un E.G.E. Esperto in Gestione dell'Energia certificato UNI CEI 11339:2009 all'interno del proprio organico o la cui collaborazione sia comprovata da contratto/incarico sottoscritto almeno un anno prima della data di pubblicazione del presente bando

Per i progettisti:

I progettisti devono possedere i requisiti, ai sensi dell'art.34 del Codice, previsti dal D.M. 27 settembre 2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Nello specifico il progettista illuminotecnico, inteso come colui che redige il progetto illuminotecnico, interno od esterno all'organizzazione dell'offerente, deve possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE E GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 6.1, comma 1 deve essere posseduto:

- a) da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o GEIE;
- b) da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo alla capacità tecnica e professionale di cui al punto 6.3, comma 1, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel complesso. Nel caso di raggruppamento, detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al paragrafo 6.1, comma 1, deve essere posseduto dal consorzio oppure dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art.45 comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal Consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al Consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate;
- per i consorzi di cui all'art.45 comma 2 lett. c) del Codice, dal Consorzio, che può utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che della stessa ausiliaria si avvalga di più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

8. SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei limiti imposti dall'art. 174 del D. Lgs. 50/2016 ss. mm. ii.

I concorrenti sono tenuti ad indicare nel DGUE, le parti del contratto che intendono subappaltare ai terzi.

Non si considerano come terzi le imprese che si sono raggruppate o consorziate per ottenere la concessione, né le imprese ad esse collegate. Se il concessionario intende costituire una società di progetto, non si considerano terzi i soci, alle condizioni di cui all'art. 184, comma 2, D. Lgs. 50/2016.

9. CAUZIONI E GARANZIE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata dalle seguenti cauzioni, da intestare entrambe al Comune di CAROLEI (CS):

A. Garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice pari al 2% dell'importo complessivamente posto a base di gara, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice, necessaria a tutela della Stazione Appaltante, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, trattandosi di progetto di finanza, con un soggetto promotore e con una durata della fase di gestione pari a 8 anni.

L'offerta deve essere altresì corredata dall'impegno di un fideiussore per il rilascio della garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

B. ulteriore cauzione, in misura pari al 2,5% del valore dell'investimento, a garanzia del rimborso delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, ai sensi dell'art. 183, comma 13, del Codice.

La garanzia provvisoria, di cui alla lettera A, deve essere costituita, a scelta del concorrente:

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dalla dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del Codice in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato provvisorio o del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 103, co. 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi/fornitura risultante dal relativo certificato. Tale impegno non è richiesto alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) essere intestata, a pena di esclusione, a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE;
- 2) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice).
- 3) essere prodotta in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, co. 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, le suddette riduzioni si possono ottenere alle seguenti condizioni:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, co. 2, lett. e) del Codice o di aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può

- godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese di rete.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria – a condizione che la garanzia sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta – la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, co. 9 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, co. 9 del Codice, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

10. SOPRALLUOGO DEI LUOGHI OGGETTO DI GARA

È obbligatoria la visita di sopralluogo da effettuarsi in forma autonoma da parte dell'offerente da dichiarare unicamente utilizzando integralmente il modello allegato al presente Disciplinare di Gara come indicato al punto 14.

11. PAGAMENTO CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

Non dovuto fino al 31/12/2020 ai sensi del DL 19 maggio 2020 n.34, convertito in legge con modificazioni nella Legge 17 luglio 2020 n.77

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice dei contratti svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

La procedura di gara per l'affidamento dei lavori di cui al presente bando di gara, verrà pertanto svolta ed implementata mediante apposita piattaforma digitale, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016, raggiungibile al sito indicato nell' "ALLEGATO O - Regolamento Gara Telematica" e seguirà il timing di gara sotto riportato:

FASE	TIMING GARA	DATA	ORA
-	Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	11/03/2021	12:00
0	Scadenza della gara – Termine ultimo perentorio di firma digitale documenti e marcatura temporale dell'archivio (amministrativo, tecnico ed economico)	18/03/2021	12:00
1	Inizio periodo per il caricamento telematico della documentazione amministrativa e tecnica	18/03/2021	12:01
	Fine periodo per il caricamento telematico della documentazione amministrativa e tecnica	21/03/2021	12:00
2	Inizio periodo per il caricamento telematico della documentazione economica	Da definire con comunicazione PEC agli operatori accreditati alla procedura di gara, a seguito di verifica amministrativa e tecnica.	
	Fine periodo per il caricamento telematico della documentazione economica		

Si precisa che nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** (*raggruppamento temporaneo d'impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE*) la presentazione della documentazione richiesta nel bando/disciplinare di gara e l'offerta economica dovrà essere:

- firmata digitalmente dai soggetti indicati nel bando/disciplinare di gara;
- caricata sul sistema, nei termini previsti dal timing di gara e secondo le modalità descritte nel "ALLEGATO O - Regolamento Gara Telematica", dalla sola ditta mandataria.

Le offerte saranno valutate da apposita commissione giudicatrice che procederà giorno **22.03.2021** ore **10.00**:

- a) all'apertura in seduta pubblica dei plichi "*BUSTA AMMINISTRATIVA*" che consiste in un archivio informatico (formato file .zip/.rar) marcato temporalmente contenente i documenti richiesti nel bando/disciplinare di gara firmati digitalmente;
- b) all'apertura in seduta pubblica all'apertura dei plichi "*BUSTA TECNICA*" che consiste in un archivio informatico (formato file .zip/.rar) marcato temporalmente contenente i documenti richiesti nel bando/disciplinare di gara firmati digitalmente. La valutazione della busta tecnica avverrà in seduta riservata.
- c) successivamente, in seduta pubblica, si procederà all'apertura delle offerte economiche e delle offerte temporali

Saranno ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti – Amministratori Delegati – Procuratori delle imprese partecipanti alla gara, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di 180 giorni dalla scadenza della presentazione dell'offerta medesima.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Il mancato possesso dei prescritti requisiti non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

14. PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA

Così per come specificato al precedente punto 12., la procedura per l'affidamento dei lavori, verrà pertanto svolta ed implementata mediante apposita piattaforma digitale ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016.

La predisposizione dell'offerta dovrà pertanto eseguirsi necessariamente attraverso la piattaforma raggiungibile al sito indicato nell' "*ALLEGATO O - Regolamento Gara Telematica*" e più precisamente secondo i dettami sanciti all'art. 4 del suddetto Regolamento.

Nell'archivio informatico (formato file .zip/.rar) marcato temporalmente, denominato "*BUSTA AMMINISTRATIVA*", dovrà essere inserita:

- a) **domanda di partecipazione alla gara**, obbligatoriamente redatta in lingua italiana o corredata da traduzione giurata, da rendere preferibilmente utilizzando preferibilmente l'apposito fac-simile predisposto dalla stazione appaltante (allegato al presente disciplinare).

(nel caso di offerta dal raggruppamento di Imprese non ancora costituito)

dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- le parti del servizio che saranno eseguite da ogni Impresa concorrente;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e succ. int. e mod.;

(nel caso di offerta dal raggruppamento di imprese già costituito):

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- le parti del servizio che saranno eseguite da ogni Impresa concorrente;

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina di cui al D.Lgs.n.50/2016 e succ. int. e mod..

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo; nel caso di concorrenti costituiti da imprese in raggruppamento, la dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che ne fa parte e caricata sul sistema, nei termini previsti dal timing di gara, dalla sola ditta mandataria. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura.

In ogni caso, le modalità di sottoscrizione sono riportate nel dettaglio anche negli allegati al presente disciplinare.

La domanda dovrà contenere dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/00 (anch'essa contenuta nel citato modulo), attestante il possesso dei requisiti indicati al precedente articolo 12 nonché tutti gli altri elementi riportati nel fac-simile di dichiarazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore ed in tal caso va allegata anche la relativa procura. In caso consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, la domanda di partecipazione con annessa dichiarazione sostitutiva dovrà essere presentata ai sensi dell'art. 48 Comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e succ. int. e mod.;

- b) **ricevuta di versamento**, ovvero fideiussione bancaria o assicurativa in originale relativa alla garanzia provvisoria costituita secondo modalità e termini indicati nel successivo art. 9 del presente disciplinare;
- c) **documentazione attestante l'impegno di un fideiussore**, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia fideiussoria, a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- d) **(nel caso di concorrente in possesso dell'Attestazione** (o fotocopia accompagnata da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità all'originale, ai sensi del DPR 445/2000) o, nel caso di RTC o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, più attestazioni (o fotocopie accompagnate da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità all'originale, ai sensi del DPR 445/2000), relativa alla/e categoria/e dei lavori da, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità;
- e) **Copia della Certificazione di qualità** UNI EN ISO 9001 nel cui campo di applicazione rientrano i servizi oggetto di gara e OSHAS 18001, riportanti in calce la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che il documento è conforme all'originale (art. 19 T.U. 445/2000), se presenti;
- f) **Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE)**, concernenti informazioni sull'Operatore economico, sull'eventuale esercizio delle facoltà di utilizzo dell'istituto del subappalto, nonché attestanti il possesso degli ulteriori requisiti, fatta salva l'osservanza delle ulteriori specifiche indicazioni e prescrizioni previste nel suddetto paragrafo.

Si specifica che il modello DGUE, firmato digitalmente da parte del relativo titolare o legale rappresentante ovvero da un procuratore con poteri di firma, nonché, in caso di subappalto, da parte di tutti i soggetti individuati all'atto dell'offerta quali componenti la terna di subappaltatori tra i quali sarà individuato il soggetto esecutore dei servizi o parti dei servizi che si intendono subappaltare.

Con riferimento alle "Informazioni sui rappresentanti dell'Operatore economico", si specifica che dovranno essere indicati i dati, oltre che del soggetto che sottoscrive l'offerta, anche dei seguenti soggetti in carica alla data di pubblicazione del Bando o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta:

in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico;

in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;

in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;

in caso di altri tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno del 50% delle quote azionarie, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

Dovranno infine essere indicati i dati di tutti i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando, precisando che, in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, di fusione o incorporazione di società, si intendono cessati dalla carica i soggetti di cui sopra che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando.

A tale scopo, in particolare, nel campo "Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, ...)" andrà chiarito se trattasi di soggetti in carica o cessati.

Con riferimento alle "Informazioni sui subappaltatori", secondo quanto prescritto al paragrafo relativo al "Subappalto" del presente Disciplinare, nel caso ci si intenda avvalere della facoltà di ricorrere al subappalto, si specifica che devono essere indicati i servizi o parte dei servizi che si intende subappaltare e la terna di

subappaltatori tra i quali sarà individuato il soggetto esecutore dei servizi o parti dei servizi che si intendono subappaltare, presentando altresì per ognuno di essi un autonomo DGUE.

Con riferimento al paragrafo dedicato ai “Motivi legati a condanne penali”, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l’offerta, per quanto di propria conoscenza, anche a tutti i soggetti in carica alla data di pubblicazione del Bando o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell’offerta o cessati dalla carica, nell’anno antecedente.

Il documento dovrà essere inviato in formato .pdf (PDF/A), denominato <Denominazione Concorrente_DGUE> ed essere sottoscritto con firma digitale

- g) **PASS-OE** rilasciato dal sistema AVCPASS dell’ANAC, così come previsto con Deliberazione nr. 111 del 20/12/2012, che rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica, tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativi, ed economico-finanziari, effettuata nel rispetto delle modalità indicate all’art. 6 bis del codice dei contratti. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all’apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nell’archivio informatico, marcato temporalmente denominato “*BUSTA AMMINISTRATIVA*”;
- h) (per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “*black list*”, di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 21 novembre 2001), **autorizzazione** rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze (art. 37 del L.L. 31 maggio 2010, n. 78);
- l) **Attestato di presa visione (obbligatorio e causa di esclusione).**

Nell’archivio informatico (formato file .zip/.rar) marcato temporalmente, denominato “*BUSTA TECNICA*”, dovrà essere inserita:

- **Pofferta tecnica** redatta in lingua italiana.

La parte del progetto-offerta da presentare alla gara deve essere strutturata in modo tale da consentire alla commissione la corretta e completa valutazione dei criteri per come già sopra riportato all’art. 4 del presente disciplinare.

Nell’archivio informatico (formato file .zip/.rar) marcato temporalmente, denominato “*BUSTA ECONOMICA*”, dovrà essere inserita:

- **Pofferta economica**, redatta in lingua italiana e preferibilmente secondo lo schema allegato (All.7) e corredata con marca da bollo da euro 16,00.

L’offerta economica dovrà chiaramente essere **indicata in cifre e in lettere**; nell’ipotesi che le due non coincidano sarà presa come effettiva quella più vantaggiosa per l’Ente di riferimento.

La “*BUSTA ECONOMICA*” non sarà aperta nel caso in cui già il contenuto della “*BUSTA AMMINISTRATIVA*” e/o della “*BUSTA TECNICA*” sia considerato dalla Commissione errato o comunque privo dei requisiti prescritti ai fini dell’ammissione alla gara.

L’offerta, consistente in un prezzo offerto sull’importo dei lavori, minore di quello posto a base di gara, è sottoscritta dal legale rappresentante dell’operatore economico, e viene espressa, con la dichiarazione, contenuta nell’All.7, circa il ribasso unico percentuale offerto rispetto all’importo posto a base di gara, espresso con massimo tre decimali (non saranno considerati eventuali ulteriori decimali).

Si specifica che ai sensi del comma 10 art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e succ. int. e mod. l’operatore economico dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nell’archivio informatico (formato file .zip/.rar) marcato temporalmente, denominato eventualmente “*BUSTA TEMPORALE*”, devono essere contenuti a pena di esclusione i seguenti documenti:

- 1) Dichiarazione, resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente, contenente l’indicazione della riduzione espressa in giorni rispetto al tempo contrattuale previsto nel progetto esecutivo posto a base di gara preferibilmente secondo lo schema allegato (All.8) e corredata con marca da bollo da Euro 16,00. Per i concorrenti singoli la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante. In caso di associazione temporanea già costituita, la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal capogruppo. Qualora, ai sensi dell’art. 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, l’associazione non fosse ancora costituita, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno la sopraddeffta associazione e/o consorzio.
- 2) Cronoprogramma dettagliato dei lavori, con il quale il concorrente evidenzia, mediante relazioni, grafici, disegni, tabelle ed ogni altro elaborato ritenuto opportuno e/o necessario allo scopo, il dettaglio

dell'organizzazione dei mezzi d'opera e delle risorse umane impegnate (n° di squadre, consistenza delle singole squadre, ecc..) nelle diverse componenti dell'opera, sì da far rilevare il n° di mezzi d'opera ed il personale che l'impresa, a cadenza settimanale è in grado di offrire e si impegna a mantenere per tutta la durata dei lavori.

- 3) Relazione descrittiva di organizzazione dei lavori che dimostri in termini analitici, le risorse previste di mezzi (di proprietà e/o a nolo) e uomini, i rispettivi rendimenti produttivi, le singole fasi lavorative, al fine di dimostrare il tempo offerto. Qualora il tempo offerto non risulta giustificabile dal cronoprogramma e dalla relazione descrittiva o risulta discorde/incoerente tra i due elaborati summenzionati, la commissione attribuirà un punteggio corrispondente al tempo massimo di giorni previsto dal **C.S.A., ossia zero punti**. La documentazione inerente il cronoprogramma e la relazione deve essere sottoscritta, da tecnico abilitato alla professione e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

Offerte anormalmente basse:

Ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 e succ. int. e mod., gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

Le spiegazioni possono, in particolare, riferirsi a:

- a) l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
- b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
- c) l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.

La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punteggi massimi previsti dal bando di gara e nel presente disciplinare.

La stazione appaltante richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle giustificazioni. Essa esclude l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 2 dell'art. 97 D.Lgs. n. 50/2016 e succ. int. e mod. o se ha accertato, con le modalità di cui al primo periodo, che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

- a) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 D.Lgs. n. 50/2016 e succ. int. e mod.;
- b) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 105 D.Lgs. n. 50/2016 e succ. int. e mod.;
- c) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 9 D.Lgs. n. 50/2016 e succ. int. e mod., rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture;
- d) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16 D.Lgs. n. 50/2016 e succ. int. e mod..

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. Non sono, altresì, ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La stazione appaltante qualora accerti che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato può escludere tale offerta unicamente per questo motivo, soltanto dopo aver consultato l'offerente e se quest'ultimo non è in grado di dimostrare, entro un termine sufficiente stabilito dalla stazione appaltante, che l'aiuto era compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107 TFUE.

La stazione appaltante esclude un'offerta in tali circostanze e informa la Commissione europea.

Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane

- atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun operatore economico attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 co. 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD
(o in alternativa)
- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a.a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c.le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Per quanto concerne il versamento dell'imposta di bollo si precisa quanto segue: Per ciascuna delle istanze trasmesse per via telematica l'imposta di bollo è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento (art. 3, Tariffa, Parte prima, allegata al DPR n. 642/1972). L'imposta di bollo per l'istanza della gara in oggetto deve essere assolta mediante il pagamento del modello F23, con le seguenti modalità:

- 1) Indipendentemente dal domicilio fiscale di chi versa o dall'ubicazione dell'ufficio finanziario o dell'Ente che lo richiede, il pagamento può essere eseguito presso: o agenti della riscossione (gruppo Equitalia) o banca o ufficio postale.
- 2) Il versamento può essere effettuato in contanti, con carta Bancomat (presso gli sportelli abilitati dei soggetti suindicati), oppure con i seguenti sistemi: o assegni bancari e circolari presso le banche, o assegni bancari e circolari, oppure vaglia cambiari, presso gli agenti della riscossione; o addebito su conto corrente postale, assegni postali (tratti dal contribuente a favore di se stesso e girati per l'incasso a Poste Italiane, esclusivamente presso l'ufficio postale dove è aperto il conto), vaglia postali, oppure carte Postamat e Postepay, presso gli uffici postali.
- 3) Il modello deve essere compilato da chi effettua il pagamento, completando – con i dati mancanti - il modello precompilato dall'ufficio e messo a disposizione nella sezione atti di gara.
- 4) Il modello precompilato dall'ufficio e messo a disposizione nella sezione atti di gara contiene le seguenti indicazioni: Ufficio o Ente: codice determinato cliccando sul seguente link <https://www1.agenziaentrate.gov.it/strumenti/mappe/mappeg.php> . Estremi dell'atto o del documento: Anno pubblicazione bando, codice C.I.G.- 8452316FCD - Codice Tributo: 456T – Descrizione: Bollo su istanza telematica – Importo: 16,00 euro.

Al termine delle operazioni di gara, l'ente appaltante provvederà ad inviare, al competente ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate, l'elenco di tutti gli operatori economici partecipanti, al fine del controllo sull'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo: non è necessario pertanto inviare alcuna documentazione a comprova del pagamento.

Dichiarazione di avvenuto sopralluogo autonomo

È obbligatoria la visita di sopralluogo da parte dell'offerente, alle seguenti condizioni:

- a) l'avvenuto sopralluogo autonomo è da dichiarare unicamente utilizzando integralmente il modello allegato al presente Disciplinare di Gara;
- b) la Dichiarazione di avvenuto sopralluogo autonomo deve essere sottoscritta, a pena di inammissibilità:
--- dal titolare, da un rappresentante legale, come risultanti da certificato C.C.I.A.A. o da attestazione SOA;
--- da soggetto diverso solo munito di apposita procura notarile;
- c) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'articolo 48, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i, tra i diversi operatori economici, la Dichiarazione di avvenuto sopralluogo autonomo deve essere sottoscritta dal titolare, da un rappresentante legale, come risultanti da certificato C.C.I.A.A. o da attestazione SOA, dell'operatore economico mandatario o capogruppo oppure, nel solo caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale o misto, da uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati in orizzontale per la categoria prevalente; tuttavia qualora in sede di gara l'operatore economico che ha sottoscritto la Dichiarazione di avvenuto sopralluogo autonomo non partecipi al raggruppamento oppure partecipi alla gara singolarmente, il sopralluogo autonomo per il raggruppamento si ha per non fatto, con le relative conseguenze in tema di esclusione;
- d) in caso di consorzio stabile, consorzio di cooperative o di imprese artigiane la Dichiarazione di avvenuto sopralluogo autonomo deve essere sottoscritta dal titolare, da un rappresentante legale, come risultanti da certificato C.C.I.A.A. o da attestazione SOA del consorzio oppure da un consorziato; tuttavia qualora in sede di gara il consorziato che ha sottoscritto la Dichiarazione di avvenuto sopralluogo autonomo partecipi invece autonomamente dal consorzio stesso e in concorrenza con quest'ultimo, il sopralluogo autonomo per il consorzio si ha per non fatto, con le relative conseguenze in tema di esclusione.

15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante predilige l'offerta economicamente più vantaggiosa in virtù della tipologia di appalto, essa è individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, sulla base di criteri oggettivi riguardanti soprattutto gli aspetti qualitativi ed ambientali connessi all'oggetto dell'appalto. Saranno valutati i consumi di energia, le risorse naturali e le emissioni inquinanti, valutando la compensazione delle emissioni di gas ad effetto serra in associazione alle attività dell'azienda, calcolate secondo i metodi stabiliti in base alla raccomandazione n.

2013/179/UE per come indicato al comma 6 dell'art. 95 del Codice dei Contratti, con l'obiettivo strategico di un uso più efficiente delle risorse che promuovano l'ambiente circostante.

OFFERTA TECNICA:	80 PUNTI MASSIMI
OFFERTA ECONOMICA:	10 PUNTI MASSIMI
OFFERTA TEMPORALE:	10 PUNTI MASSIMI
TOTALE	100

15.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta sarà valutata su criteri oggettivi connessi all'oggetto dell'appalto e di seguito indicati, e secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara

A	PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO		Max Punti 20
	A1	Descrizione	(Punti da 0 a 3)
	A1.1	Grado di chiarezza, correttezza e completezza degli elaborati grafici, integrativi e attinenti lo stato di fatto e di progetto.	Max punti 3
	A2	Proposta Tecnologica	(Punti da 0 a 13)
	A2.1	Caratteristiche tecnologiche delle apparecchiature e dei sistemi impiegati, proposti per l'adeguamento normativo, per la pubblica illuminazione	Max punti 5
	A2.2	Caratteristiche costruttive ed estetiche degli interventi proposti e dei materiali utilizzati, previsti e quantificati nel progetto di fattibilità e Garanzia relative alla componentistica del produttore/costruttore a beneficio della PA	Max punti 8
	A3	Rispetto dell'ambiente e certificazioni	(Punti da 0 a 4)
	A3.1	Rispetto di tutti i criteri premianti (criteri di aggiudicazione) dei CAM di cui al D.M. 27/09/2017 e D.M. 28/03/2018	Max punti 2
	A3.2	Certificazione ISO 9001:2008 UNI CEI 11352:2014	Max punti 2
B	PROPOSTA MIGLIORATIVA		Max Punti 40
	B1	Lavorazioni, forniture e servizi aggiuntivi eventualmente offerti dal concorrente	(Punti da 0 a 35)
	B1.1	Implementazione di tratti di impianto di illuminazione pubblica compreso i pali e relativa loro posa in opera, apparecchi a led, cavidotti, collegamenti, attivazione con la rete pubblica esistente e ogni altra fornitura e posa in opera di quanto necessario per rendere i nuovi tratti realizzati, completati e perfettamente funzionanti a perfetta regola d'arte.	Max punti 16
	B1.2	Implementazione e messa in funzione di impianto di videosorveglianza	Max punti 12
	B1.3	FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARMATURA SOLARE CON SERVIZI SMART CITY con particolare riferimento alle zone di Monache, Carolei Centro e Vadue	Max punti 12
C	PROPOSTA GESTIONALE E PROGETTO DEL SERVIZIO		Max Punti 20
	C1	Qualità modello gestionale	(Punti da 0 a 10)
	C1.1	Qualità e completezza del piano gestionale	Max punti 5
	C1.2	Qualità e completezza del piano manutentivo	Max punti 5
	C2	Qualità delle modalità del servizio e del modello organizzativo dell'operatore	(Punti da 0 a 10)
	C2.1	Sistema di controllo dell'impianto di illuminazione pubblica che permetta di diversificare i tempi di accensione e spegnimento delle	Max punti 5

		single zone del territorio, consentendo di variare anche l'intensità luminosa dei singoli elementi	
	C2.2	Attrezzature, mezzi e strumenti, a basso impatto energetico, messi a disposizione per consentire agli addetti dell'Ente l'erogazione e il controllo dei servizi di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata/preventiva.	Max punti 5
D	OFFERTA ECONOMICA		Max Punti 10
		Prezzo offerto	(Punti da 0 a 10)
	D1	Ribasso sull'importo del canone di concessione	Max punti 10
E	OFFERTA TEMPORALE		Max Punti 10
		Offerta tempo	(Punti da 0 a 10)
	E1	Riduzione del tempo della durata della concessione	Max punti 10
		TOTALE	100

In ogni caso, nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016. Si applica l'art. 30, comma 4 del D.lgs. 50/2016.

In seduta riservata la Commissione procederà all'esame dell'offerta tecnica di ciascun concorrente "BUSTA TECNICA" consistente in un archivio informatico (formato file .zip/.rar) marcato temporalmente contenente i documenti richiesti nel bando/disciplinare di gara firmati digitalmente, la quale dovrà essere organizzata con riferimento ai criteri sopra riportati, per i quali la Commissione, a proprio insindacabile giudizio, attribuirà il relativo punteggio.

L'archivio informatico così formato deve essere strutturato secondo i criteri di valutazione sopra indicati, e quindi, di fatto, suddiviso in paragrafi che consentano, con chiarezza, la valutazione dei singoli criteri richiesti nel bando e nel presente disciplinare.

Tutti gli elaborati descrittivi (che costituiscono gli allegati dell'offerta tecnica) devono essere redatti su carta libera e in lingua italiana nonché sottoscritti dal legale rappresentante.

Non sono ammesse offerte parziali.

La "BUSTA TECNICA" non sarà aperta nel caso in cui già il contenuto della "BUSTA AMMINISTRATIVA" sia considerato dalla Commissione errato o comunque privo dei requisiti prescritti ai fini dell'ammissione alla gara.

L'offerta tecnica dovrà consistere in una serie di elaborati, come meglio descritto al punto che segue, di massimo 10 facciate per ogni criterio. Le pagine successive alla decima non saranno valutate dalla commissione. Sono ammessi allegati tecnici.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta in ogni pagina.

In linea generale, l'offerta deve essere strutturata così da consentire alla commissione la corretta e completa valutazione dei criteri A), B), C).

Pertanto, per ognuno dei suddetti criteri deve essere fornita, se necessario per la loro corretta e completa valutazione:

- Una relazione tecnica descrittiva (max. 10 facciate per ogni Criterio);
- Una planimetria generale e/o elaborati tecnici esplicativi della miglioria proposta;
- Schede tecniche dei materiali;
- Computo non estimativo;
- Quant'altro ritenuto utile alla corretta e completa valutazione da parte della Commissione di gara, es. elaborati grafici (disegni, schizzi, rendering, fotografie, ecc.).

Il criterio di attribuzione dei punteggi sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice in seduta riservata attribuendo, a proprio insindacabile giudizio e parere, un punteggio discrezionale, variabile tra 0 e 1, da parte di ciascun commissario di gara.

Una volta che ciascun commissario abbia attribuito il coefficiente a ciascun concorrente per il criterio suddetto, la commissione calcola la media dei coefficienti attribuiti con riconoscimento del valore 1 al coefficiente più elevato; di conseguenza gli altri coefficienti verranno riparametrati proporzionalmente.

La valutazione viene ottenuta secondo i valori indicati nella tabella che segue:

Coefficiente di prestazione dell'offerta "Vai" relativa ad ogni singolo criterio	
PROPOSTA OTTIMA/ECCELLENTE	1,00
PROPOSTA BUONA	0,75
PROPOSTA PIU' CHE SUFFICIENTE	0,50
PROPOSTA SUFFICIENTE	0,30
PROPOSTA NON ATTINENTE O INADEGUATA	0,10
PROPOSTA ASSENTE	0,00

Una volta ottenuta la valutazione dei singoli criteri si procederà ad ottenere il valore complessivo dell'offerta tecnica attraverso la sommatoria delle valutazioni ottenute dai suddetti criteri.

Attribuzione dei punteggi per il criterio D offerta economica e del criterio E offerta temporale (se presente)

Qualora non fosse possibile operare il giorno stesso dell'apertura della "BUSTA AMMINISTRATIVA" e della "BUSTA TECNICA", ai concorrenti verrà data preventiva comunicazione, a mezzo posta certificata del giorno e dell'orario di apertura in seduta pubblica della "BUSTA ECONOMICA" e dell'eventuale "BUSTA TEMPORALE".

La comunicazione verrà inviata all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti in fase di registrazione sulla piattaforma telematica disponibile al seguente indirizzo: <https://cucserre.trasparenza.com> e secondo i dettami contenuti nell' "ALLEGATO O - Regolamento Gara Telematica".

Salvo questa ipotesi, qualora la Commissione non necessiti di un rinvio per la valutazione delle offerte economiche, le buste stesse saranno aperte il giorno stesso dopo la valutazione dei contenuti della "BUSTA AMMINISTRATIVA" e della "BUSTA TECNICA".

Il criterio di attribuzione dei punteggi sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice in seduta pubblica attribuendo, a proprio insindacabile giudizio e parere, per i diversi criteri di valutazione/elementi quantitativi:

- il punteggio attribuito all'offerta economica e all'eventuale offerta temporale sarà calcolato tramite un'interpolazione lineare tra ribasso massimo e ribasso minimo, tra durata massima e durata minima descritti, in simboli, così come segue:

$$V_{ai} = R_a / R_{max}$$

in cui:

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1;

R_a = valore (ribasso o durata) offerto dal concorrente a;

R_{max} = valore (ribasso o durata) dell'offerta più conveniente.

Se il concorrente a non effettua alcun ribasso, R_a assume il valore 0, così come il coefficiente V_{ai} , mentre per il concorrente che offre il maggiore ribasso, V_{ai} assume il valore di 1.

La formazione della graduatoria

Dopo che la Commissione di gara ha effettuato le valutazioni tecniche per l'attribuzione dei coefficienti agli elementi di valutazione prescelti, la stessa determina, per ogni offerta, il dato numerico finale atto ad individuare l'offerta migliore.

Pertanto, nel corso di tale seduta pubblica, la Commissione dà lettura dei punteggi parziali attribuiti ai singoli concorrenti relativamente alla valutazione dei progetti tecnici e procederà, quindi, all'apertura delle offerte contenute nella "BUSTA ECONOMICA" attribuendo il relativo punteggio e successivamente all'apertura delle offerte contenute nell'eventuale "BUSTA TEMPORALE".

La commissione procederà utilizzando il metodo aggregativo compensatore, già previsto nell'allegato G del DPR 207/10, applicando la seguente formula:

$$C_a = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

in cui:

C_a = indice di valutazione dell'offerta;

n = numero totale dei requisiti (criteri o sub criteri);

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1.

La Commissione, a seguito dell'attribuzione di tutti i punteggi, formerà quindi la graduatoria in ordine decrescente. La proposta di aggiudicazione della gara in oggetto sarà dichiarata a favore dell'offerta che, in base al punteggio attribuito, risulterà quella complessivamente più vantaggiosa.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente e non sarà restituita.

16. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs 50/2016 ss. mm. ii., si svolgerà telematicamente mediante l'utilizzo di adeguata piattaforma che verrà comunicata per tempo dalla stazione appaltante. Vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno 3 giorni prima della data fissata.

La commissione di gara procederà: nella prima seduta pubblica, a verificare il corretto caricamento della cartella della "documentazione amministrativa" e, una volta aperta, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

Successivamente la commissione di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- c) effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché alla sussistenza dei requisiti di idoneità, capacità economico-finanziaria e tecnico professionale di cui al precedente punto 7 (cfr. Comunicato del Presidente ANAC del 26 ottobre 2016);
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C., con le modalità di cui alla delibera n. 111 del 20 dicembre 2012.

I requisiti speciali di partecipazione di cui al punto 6 sono comprovati attraverso la documentazione ivi indicata, che dovrà essere inserita dai concorrenti nel sistema AVCpass.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C., con le modalità di cui alla delibera n. 111 del 20 dicembre 2012.

I requisiti speciali di partecipazione di cui al punto 6 sono comprovati attraverso la documentazione ivi indicata, che dovrà essere inserita dai concorrenti nel sistema AVCpass.

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 77, co. 2, del Codice dei Contratti, i commissari potranno lavorare a distanza avvalendosi della Piattaforma Telematica che garantisce la salvaguarda e la riservatezza delle comunicazioni.

18. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 17.4. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio su offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente.

19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, con il supporto della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala e dunque esclusa, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine di almeno quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, chiede per iscritto la presentazione, per iscritto, di ulteriori chiarimenti, assegnando un termine di almeno 5 giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esclude, ai sensi dell'art. 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

20. PRELAZIONE DEL PROMOTORE E RIMBORSO SPESE DELLA PROPOSTA/OFFERTA

Entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il Promotore può esercitare il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario dichiarando di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario (art. 183, comma 15, del D. Lgs50/2016).

Se il Promotore non risulta aggiudicatario e non esercita il diritto di prelazione, ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese tecniche per la predisposizione della proposta come riportato nel quadro economico posto a base di gara.

Se il Promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del Promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta come indicate nel Piano Economico Finanziario dell'aggiudicatario.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica il contratto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice Antimafia).

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, co. 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, la garanzia definitiva, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Nei casi di cui all'art. 110 co. 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla centrale di committenza entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

22. ULTERIORI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA

Costituiscono causa di immediata esclusione dalla gara per l'affidamento dell'appalto oggetto del presente disciplinare tutte le omissioni, manchevolezze, deficienze e ritardi nell'osservanza delle disposizioni del bando, per cui non sia utilizzabile il soccorso istruttorio, in particolare:

Cause di esclusione senza che sia necessaria l'apertura dei documenti contenuti nelle Buste Amministrativa, Tecnica, Economica e temporale:

1. ritardo nella presentazione dell'offerta che risulti pervenuta oltre l'ora e il giorno stabiliti;
2. mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti e da altre disposizioni di legge;
3. in caso di manomissione dell'archivio informatico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione; altre irregolarità relative alla corretta predisposizione degli archivi informatici caricati sulla piattaforma, tali da far ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
4. nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta.

Cause di esclusione dopo l'apertura del plico principale e prima dell'apertura delle Buste Amministrativa, Tecnica, Economica e temporale:

1. mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti e da altre disposizioni di legge;
2. in caso di manomissione dell'archivio informatico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione; altre irregolarità relative alla corretta predisposizione degli archivi informatici caricati sulla piattaforma, tali da far ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
3. nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta.

Cause di esclusione dopo l'apertura degli archivi informatici:

1. mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti e da altre disposizioni di legge;
2. nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
3. per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali, quest'ultimi non sanabili con il soccorso istruttorio.

L'inutile decorso del termine successivo alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

23. ALTRE INFORMAZIONI

1. L'appalto viene aggiudicato ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e succ. int. e mod.. Inoltre, la stazione appaltante, può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice dei contratti.
2. La stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
3. Per le offerte anormalmente basse si procederà ai sensi dell'art. 6 del disciplinare di gara e dell'art. 97 comma 3 del D.lgs. 50/16 e succ. int. e mod..
4. Tutte le dichiarazioni richieste:
 - a) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'offerente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'offerente stesso), in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

- b) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su fogli distinti;
 - c) devono essere sottoscritte dagli offerenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
5. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio (cfr *“ALLEGATO O - Regolamento Gara Telematica”*) di cui all’art. 83, comma 9 D.lgs. 50/2016 e succ. mod. e int.. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all’articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
 6. Si richiama l’obbligo di osservanza dell’art. 5 della legge n. 136/2010 e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.
 7. Non sono ammesse offerte parziali.
 8. Gli importi devono essere espressi in euro, in numero e in lettere.
 9. Il diritto di accesso ai documenti di gara, ai sensi della L.241/90, sarà consentito nei modi e tempi di cui all’art. 53 del D.lgs. 50/2016 e succ. int. e mod.. Qualora la richiesta provenga da RTI, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della capogruppo.
 10. È obbligatoria la presa visione della documentazione di gara ed il sopralluogo presso l’area interessata dai lavori in oggetto.

Note:

Tutta la seguente documentazione è parte integrante e sostanziale del presente bando:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- *“ALLEGATO O - Regolamento Gara Telematica”*
- Modello Dichiarazione Amministrativa (All. 1);
- Modello Dichiarazione RTI già costituito/non ancora costituito (All. 2);
- Modello dichiarazione di avalimento (All. 3);
- Modello dichiarazione di avalimento di impresa ausiliaria (All. 4);
- Modello dichiarazione soggetti delegati a rappresentare legalmente l’impresa (All. 5);
- Modello dichiarazione soggetti delegati a rappresentare legalmente l’impresa, cessati (All. 6);
- Modello offerta economica (All. 7);
- Modello offerta temporale (All.8).

I modelli All.1, All.2, All.3, All.4, All.5, All.6, vanno posti all’interno della busta virtuale n. 1 “documentazione amministrativa”.

Il modello All. 7 va posto all’interno della busta virtuale n. 2 “offerta economica”.

Il modello All. 8 va posto all’interno della busta virtuale n. 3 “offerta temporale”.

L’Ente si riserva di pubblicare ulteriori informazioni precedentemente dette sulla piattaforma di e-procurement nella sezione dedicata al bando in oggetto, attraverso il quale si intendono rese note a tutti i concorrenti, pertanto è onere di ogni partecipante alla gara visionare il sito indicato, fino al termine ultimo di scadenza di presentazione delle offerte, al fine di acquisire piena conoscenza di tali indicazioni aggiuntive rispetto al presente bando.

24. NORME FINALI

1. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l’art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. La stazione appaltante si riserva la facoltà di consegnare sotto le riserve di legge e di effettuare consegne parziali.
3. Eventuali richieste di chiarimento saranno inoltrabili esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo tecnico.carolei@asmepec.it e fino al termine riportato nel Timing di gara riportato nel bando di gara e nel presente disciplinare.
4. Sul sito internet “<http://comune.mendicino.cs.it/>”, in apposito link, saranno pubblicate tutte le risposte ad eventuali quesiti ed altre eventuali necessarie comunicazioni in ordine alla gara d’appalto in argomento; le stesse potranno essere visionate da tutti i soggetti interessati alla partecipazione al presente appalto.

5. Le risposte ai quesiti pubblicate sul sito valgono ad integrare a tutti gli effetti la *lex* di gara e pertanto i concorrenti sono invitati a controllare regolarmente la pagina web per acquisire informazioni complementari sulla procedura in oggetto.
6. Qualora nella gara venga presentata una sola offerta valida, la stazione appaltante si riserva di procedere comunque all'aggiudicazione sempre che l'offerta stessa sia, a suo insindacabile giudizio, ritenuta congrua e conveniente.
7. Il concorrente che risulterà aggiudicatario dei lavori, prima della stipula del contratto, dovrà consegnare alla stazione appaltante tutti gli elaborati migliorativi (grafici, descrittivi ed economici) su supporto informatico con esplicita autorizzazione scritta all'utilizzo degli stessi o modifica da parte della stazione appaltante e/o direzione dei lavori.
8. Il diritto di accesso agli atti è disciplinato ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016.
9. Il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico. Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'affidatario.
10. Trova applicazione quanto previsto dall'art. 216, comma 11 (spese di pubblicità), del D.Lgs. n. 50/2016.
11. Trova applicazione il comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e la sanzione è fissata nel 2% del valore della gara.
12. L'offerta ed i documenti e/o elaborati annessi all'offerta debbono essere redatti esclusivamente in lingua italiana.
13. Il progetto da eseguire, che sarà oggetto di contratto con l'impresa aggiudicataria, sarà costituito:
 - Dagli elaborati del progetto a base di gara;
 - Dagli elaborati modificati/integrati offerti in sede di gara.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CALABRIA sez. di Catanzaro.

I ricorsi possono essere notificati all'Amministrazione aggiudicatrice entro 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Avverso le operazioni di gara potrà essere notificato ricorso entro 30 giorni dal ricevimento dell'informativa.

In ogni caso, per la corretta gestione del ricorso o dei ricorsi, si veda l'art. 120 del D.lgs. 104/2010

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali forniti – sensibili e non sensibili - verranno utilizzati dal Comune di Carolei esclusivamente in funzione e per i fini del procedimento di gara.

In relazione a tali dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del D.lgs.196/2003.

Il mancato conferimento dei dati pregiudica la partecipazione alla procedura di affidamento.

Titolare del trattamento dei dati, per la fase di gara e affidamento è il Comune di Carolei;

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dott. Francesco De Luca anche Responsabile del Procedimento.

I dati non saranno oggetto di diffusione

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to Dott. Francesco De Luca

IL RESPONSABILE DELLA CUC

f.to Avv. Antonio Filippelli